

*Provincia di Trento*

Allegato al Decreto del Commissario n. 23 dd. 29.03.2022

***COMUNITA' DELLE GIUDICARIE***

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Cristina Odorizzi - Revisore Unico

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La scrivente dott. ssa Cristina Odorizzi, Revisore dei conti per il triennio 17.04.2020 – 16.04.2023 nominata con delibera del Consiglio della Comunità n. 7 del 16.04.2020,

- premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d.lgs. 118/2011;
- premesso che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020 il dott. Giorgio Butterini è stato nominato Commissario della Comunità delle Giudicarie;
- premesso che lo Statuto della Comunità delle Giudicarie ed in particolare l'art. 49 prevede che “ *La Comunità delibera, nei termini e nei modi previsti dalle norme di contabilità dei Comuni, il Bilancio di previsione per l'anno successivo*”;
- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, come predisposto dagli Uffici dell'Ente, completo dei seguenti allegati obbligatori, indicati:
  - nell'art. 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011:
    - a) prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020;
    - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (fattispecie non presente);
    - f) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - g) nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;
  - nell'art.172 del d.lgs. 267/2000:
    - h) tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

nonché i seguenti allegati necessari per l'espressione del parere:

- i) Documento unico di programmazione (D.U.P.) predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dal Comitato esecutivo;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
  - visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ed il Regolamento di contabilità.
-

- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;
- esaminati gli schemi di Documento unico di programmazione 2022-2024 e di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L.

### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30.11.2021, ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000 di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 2, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato.

### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il Consiglio della Comunità ha approvato con delibera n. 60 del 31 maggio 2021 il rendiconto per l'esercizio finanziario 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2020, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto, ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2020
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>11.379.822,74</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>3.288.000,00</b>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.500.000,00
Altri accantonamenti	788.000,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>1.367.180,77</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	868.176,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	254.535,85
Altri vincoli	244.468,82
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>6.724.641,97</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare o passività potenziali probabili.

Il Consiglio della Comunità con deliberazione n. 94 15 luglio 2021 con oggetto “Articoli 175 e 193 d.lgs. 18.08.2000, n. 267. Variazione di assestamento generale - controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi esercizio 2021-2023” ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Disponibilità</b>	1.042.345,84	1.424.926,01	4.887.413,28
<b>di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF. 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	259.376,253	284.360,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.595.325,15	4.627.916,39	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.790.266,75	900.468,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		600.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	10.165.486,77	9.932.646,00	10.006.913,00	10.006.913,000
3	Entrate extratributarie	10.445.963,12	11.228.398,00	10.821.807,00	10.823.807,00
4	Entrate in conto capitale	13.049.203,00	11.656.065,00	1.485.000,00	1.369.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.903.000,00	2.903.000,00	2.903.000,00	2.903.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>42.813.652,89</b>	<b>41.720.109,00</b>	<b>31.216.720,00</b>	<b>31.103.220,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>51.458.621,04</b>	<b>47.532.853,99</b>	<b>31.216.720,00</b>	<b>31.103.220,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	22.284.343,89	21.977.372,604	20.348.220,00	20.279.220,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		5.888.080,24	3.497.154,64	3.109.900,95
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	284.360,60	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	22.711.077,15	16.592.481,39	1.905.500,00	1.861.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	4.898.266,29	400.189,30	56.940,98
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.907.916,39	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		58.333,33	58.333,33	58.333,33
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	2.903.000,00	2.903.000,00	2.903.000,00	2.903.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>54.208.421,04</b>	<b>47.532.853,99</b>	<b>31.216.720,00</b>	<b>31.103.220,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>10.844.679,86</b>	<b>3.955.677,27</b>	<b>3.225.175,30</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>4.192.276,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>54.208.421,04</b>	<b>47.532.853,99</b>	<b>31.216.720,00</b>	<b>31.103.220,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>10.844.679,86</b>	<b>3.955.677,27</b>	<b>3.225.175,30</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>4.192.276,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio contabile generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1. Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate

### 2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della

competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	284.360,60
entrata in conto capitale	4.627.916,39
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse ( da specificare)	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.912.276,99</b>

### 3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2022	3.134.464,54
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	13.898.207,80
3	Entrate extratributarie	20.523.412,90
4	Entrate in conto capitale	19.008.865,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.000.000,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.724.162,56
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>63.154.648,60</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>66.289.113,14</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022
1	Spese correnti	26.679.240,48
2	Spese in conto capitale	20.192.832,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	60.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	4.324.760,25
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>57.256.833,55</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>9.032.279,59</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

Nel bilancio 2022 è previsto uno stanziamento in entrata per anticipazioni di tesoreria per euro 3.000.000,00, nel limite previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di esecuzione della L.P. 3/2006. È stato previsto anche uno stanziamento a titolo di interessi passivi pari ad euro 10.000,00.

#### 4. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	284.360,60	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.161.044,00	20.828.720,00	20.830.720,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	21.977.372,60	20.348.220,00	20.279.220,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		600.000,00	600.000,00	600.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-591.968,00</b>	<b>420.500,00</b>	<b>491.500,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	900.468,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	348.000,00	198.800,00	98.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	950.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-293.500,00</b>	<b>420.500,00</b>	<b>491.500,00</b>

Per l'esercizio 2022 l'equilibrio di parte corrente risulta conseguito mediante applicazione di avanzo di amministrazione vincolato (costituito, fra l'altro, da economie derivanti anche dal servizio raccolta rifiuti per euro 600.000,00 e da economie del servizio mense per euro 244.468,00 ed euro 56.000,00 altri vincoli) per euro

900.468,00 ed utilizzo di entrate in conto capitale (costituite dai sovracanonici per concessioni idroelettriche) per 348.000,00.

Per gli esercizi 2022 e 2024 l'equilibrio di parte corrente è garantito da utilizzo di entrate in conto capitale (costituite dai sovracanonici per concessioni idroelettriche).

### EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.627.916,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.656.065,00	4.485.000,00	4.369.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	348.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	950.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.592.481,39	1.905.500,00	1.861.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>293.500,00</b>	<b>-420.500,00</b>	<b>-491.500,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>00,00</b>	<b>00,00</b>

Per il triennio 2022 - 2024 risultano rispettati anche l'equilibrio di parte capitale e, conseguentemente, l'equilibrio finale.

## 5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dallanorma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio 2022-2024 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti.

Per quanto attiene le spese non ricorrenti si riferiscono nella tabella a seguire quelle principali per importo facendo rinvio a tabella ai prospetti di bilancio per i dati di dettaglio.

<b>Entrate dei primi tre titoli non ricorrenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Assegnazione PAT quota Sanifond	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Contributo PAT a Finanziamento del Progetto Cultura	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo dai Comuni nell'ambito progetto Cultura 2	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributo triennale consorzi BIM	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero contributi settore edilizia abitativa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Concorsi e rimborsi vari	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>87.000,00</b>	<b>87.000,00</b>	<b>87.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Rimborso spese personale comandato	100.000,00	130.000,00	130.000,00
Progetto innovazione delle Giudicarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Versamento Fondo integrativo sanitario dipendenti PAT	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Interventi diretti in ambito culturale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi ad Enti in ambito culturale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi ad Enti ed associazioni in ambito turistico ecc.	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Servizi di sorveglianza e custodia	550.000,00	550.000,00	550.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>749.000,00</b>	<b>779.000,00</b>	<b>779.000,00</b>

## 6. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO SPESE TITOLO 2</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Proventi derivanti da canoni di concessione	5.518.694,00	958.500,00	967.000,00
Trasferimenti da comuni per fondo strategico	2.505.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Consorzi BIM	2.668.171,00	0,00	0,00
Quota tariffa TIA per investimenti	950.000,00	0,00	00,00
contributi PAT per edilizia abitativa e centri storici	1.042.700,00	947.000,00	894.000,00
Fondo pluriennale vincolato	3.907.916,39	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>16.592.481,39</b>	<b>1.905.500,00</b>	<b>1.861.000,00</b>

## 7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (non ricorre tale ipotesi)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non ricorre tale ipotesi)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa illustra in maniera completa le informazioni richieste.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### 8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento unico di programmazione (DUP), è stato predisposto dal Comitato esecutivo secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso il parere di data 25/03/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### 8.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 8.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002 ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93. Nel bilancio dell'Ente sono previste le seguenti opere ed i seguenti finanziamenti.

Fonti di finanziamento	2022	2023	2024	Totale
Fondi propri	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Trasferimenti da Comuni	2.505.000,08	0,00	0,00	2.505.000,08
Canoni lett. A)	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Trasferimenti da BIM	949.153,83	0,00	0,00	949.153,83
Canoni di concessione	4.910.863,98	0,00	0,00	4.910.863,98
<b>Totale</b>	<b>12.415.017,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.415.017,89</b>

Opere finanziate distinte per missioni	MISSIONE	2022	2023	2024	Totale
Recupero sede ex carabinieri	1	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Manutenzione straordinaria sede Comunità	1	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Trasferimenti ai Comuni per Fondo strategico quota A	10	1.505.000,08	0,00	0,00	1.505.000,08
Trasferimenti ai Comuni per Fondo strategico quota B	18	2.949.153,83	0,00	0,00	2.949.153,83

Pista Ciclopedonale Tione-Bolbeno	10	659.576,81	0,00	0,00	659.576,81
Pista Ciclopedonale Baitoni	10	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00
Pista Ciclopedonale Iavrè-Darè	10	183.116,57	0,00	0,00	183.116,57
Pista Ciclopedonale Preore Zuclo	10	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
Pista ciclopedonale Condino	10	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Pista ciclopedonale Cimego-Condino	10	810.000,00	0,00	0,00	810.000,00
Trasferimenti per opere stradali	10	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00
Spese di progettazione piste ciclabili	10	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
<b>Totale</b>		<b>12.415.017,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.415.017,89</b>

### **8.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La Programmazione triennale del fabbisogno di personale dal 01.09.2019 al 31.08.2022 è stata approvata con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 133 del 12.09.2019 considerando le indicazioni contenute nel Protocollo in materia di finanza locale per l'esercizio 2019.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 prevede, per le Comunità di Valle, di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle delibere della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, in generale:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- a possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Nel corso del 2021 sono state assunte le seguenti figure, tramite concorso pubblico:

- n. 1 Assistente Contabile a 36 ore settimanali – cat. C livello base – a tempo indeterminato – Servizio Finanziario, in sostituzione del Collaboratore Contabile cat. C livello evoluto, mancato a fine anno 2020;
- n. 1 Assistente Tecnico a 36 ore settimanali – cat. C livello base – a tempo indeterminato – Servizio Tecnico, in sostituzione del Collaboratore Tecnico cat. C livello evoluto, in quiescenza nel corso dell'esercizio 2020;
- n. 1 Assistente Tecnico a 36 ore settimanali – cat. C livello base – a tempo indeterminato – Servizio Igiene Ambientale, in sostituzione del Collaboratore Tecnico cat. C livello evoluto, in quiescenza nel corso dell'esercizio 2020.

Sono cessate le seguenti figure:

- n. 1 Assistente Domiciliare a 36 ore settimanali – cat. B livello evoluto – a tempo indeterminato – Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 Assistente Domiciliare a 18 ore settimanali – cat. B livello evoluto – a tempo indeterminato – Servizio Socio Assistenziale;
- n. 1 Assistente Amministrativo a 36 ore settimanali – cat. C livello base – a tempo indeterminato – Servizio Finanziario.

Nel corso del 2022 è prevista:

- l'assunzione di un Assistente Contabile – a 36 ore settimanali – cat. C livello base a tempo indeterminato in sostituzione dell'Assistente Amministrativo cat. C livello base in quiescenza nel corso dell'esercizio 2021;
- la cessazione di un Collaboratore Contabile – a 36 ore settimanali – cat. C livello evoluto – a tempo indeterminato;
- la cessazione di un Collaboratore Tecnico – a 36 ore settimanali – cat. C livello evoluto – a tempo indeterminato;
- la cessazione di un Operatore Socio Assistenziale – a 36 ore settimanali – cat. C livello base – a tempo indeterminato;
- l'assunzione di un Assistente Contabile – a 36 ore settimanali – cat. C livello base a tempo indeterminato in sostituzione del Collaboratore Contabile cat. C livello evoluto in quiescenza nel corso dell'esercizio 2022;
- l'assunzione di un Assistente Tecnico – a 36 ore settimanali – cat. C livello base a tempo indeterminato in sostituzione del Collaboratore Tecnico cat. C livello evoluto in quiescenza nel corso dell'esercizio 2022;
- la selezione interna per il passaggio di 1 Assistente Contabile – cat. C livello base a 36 ore a tempo indeterminato a Collaboratore Contabile – cat. C livello evoluto a 36 ore settimanali;
- la selezione interna per il passaggio di 1 Assistente Amministrativo – cat. C livello base a 36 ore a tempo indeterminato a Collaboratore Amministrativo – cat. C livello evoluto a 36 ore settimanali.

PERSONALE	Numero		Importo	Numero		Importo	Numero		Importo
	2022		stimato	2023		stimato	2024		stimato
			2022			2023			2024
Personale in quiescenza	1 B base	36h		///	///		///	///	
	1 B evoluto	18h		///	///		1 B evoluto	18h	
	2 C evoluto	36h		2 C base	18 h		1 C evoluto	36h	
	///	///		///	///		///	///	

Personale nuove assunzioni									
di cui cat. A	///	///		///	///		///	///	
di cui cat. B	///	///		///	///		///	///	
di cui cat. C	2 C base	36h		2 C base	18 h		1 C base	18h	
							1 C base	36h	
di cui cat. D	///	///		///	///		///	///	

PERSONALE	Numero	Importo stimato	Numero	Importo stimato	Numero	Importo stimato
	2022	2022	2023	2023	2024	2024
<b>Personale a tempo determinato straordinario</b>	2,25		///		///	
<b>Personale a tempo determinato sostitutorio</b>	3,42		///		///	
Personale a tempo indeterminato	50,44		48,94		48,94	
<b>Totale del personale</b>	<b>56,11</b>		<b>48,94</b>		<b>48,94</b>	
Spese del Personale						
Spese corrente						
Incidenza Spese personale/spese corrente						

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. *Saldo di finanza pubblica***

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. La legge 12/08/2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali". L' art. 9 della Legge n. 243 del 24/12/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal d.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza

pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia la Corte Costituzionale, con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018, ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. Conseguentemente la Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25 del 03/10/2018, di modifica della precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016). Nella circolare viene preso atto delle citate sentenze della Corte costituzionale precisando che:

- nel 2018 gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011 e s.m.;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Infine, la Ragioneria generale dello Stato ha confermato che sono da ritenersi assoggettati ai vincoli del pareggio di bilancio solo gli enti espressamente richiamati nell'ambito dell'art. 9 della L. 243/2012 (Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni e Province Autonome di Trento e Bolzano) e, quindi, conseguentemente le Comunità di Valle non sono soggette ai citati vincoli.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

### A) ENTRATE CORRENTI

Le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione, oltre al trend storico degli esercizi precedenti, quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 di data 16 novembre 2021.

Relativamente ai proventi da servizi socio assistenziali, nel determinare l'importo dello stanziamento, si è tenuto conto, oltre che del trend storico, degli interventi causati dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 e dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dell'ICEF.

Per quanto riguarda il budget, si fa riferimento a quanto contenuto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, che viene di seguito riportato per estratto.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale già dal 2014 ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio – assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Detto budget è composto da:

- il fondo per le attività istituzionali che comprende anche la quota da destinare al rimborso degli importi che le Comunità versano a Sanifonds e il fondo di “riserva” per fronteggiare oneri straordinari di parte corrente delle Comunità;
- il fondo socio - assistenziale e in tale ambito verranno finanziati il progetto “welfare KM 0” e fondi vincolati all'attuazione della legge provinciale n. 8/2003 sull'handicap per favorire l'abitare sociale delle persone con disabilità; i progetti sull'handicap per favorire l'abitare sociale delle persone con disabilità;
- il fondo per il diritto allo studio.

Gli stanziamenti sono aumentati leggermente rispetto al 2021 e pertanto è possibile garantire per ciascuna delle tre funzioni anche per il 2022 le medesime risorse.

Lo stanziamento sul Fondo per attività istituzionali è leggermente ridotto in quanto come per l'anno 2021, a seguito dello scioglimento degli organi delle Comunità, anche nel 2022 viene meno la spesa per le indennità e gettoni di presenza degli amministratori.

E' prevista la conferma del canone degli alloggi locati sul mercato con lo stanziamento previsto per l'anno 2021.

Entro la fine dell'anno sarà affrontata la revisione del capo V della L.P. 16 giugno 2006 n° 3 ("Istituzione delle comunità") che avrà come presupposto fondante la trasformazione delle attuali comunità.

Il principio a base della riforma è che i comuni recupereranno un ruolo centrale nella gestione dell'ente intermedio, con una maggiore responsabilizzazione politico-amministrativa e di converso con un controllo più immediato sulle scelte di gestione e sull'impiego delle risorse. Conseguentemente sarà necessaria anche una revisione delle modalità di finanziamento delle stesse.

Nel corso del 2022 si procederà all'individuazione, in accordo con i settori provinciali interessati, di nuovi criteri di finanziamento che tengano conto sia delle effettive necessità finanziarie che, eventualmente, del ruolo che le stesse assumeranno.

Le parti concordano di individuare nell'ambito degli attuali strumenti di finanza locale, modalità e criteri finalizzati ad utilizzare la quota libera degli avanzi di amministrazione delle Comunità per finanziare interventi dei Comuni dei rispettivi territori e in accordo con gli stessi.

Al fine di garantire la massima coerenza con il costituendo nuovo assetto istituzionale oggetto di riforma, la costituzione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei servizi pubblici locali, laddove non ancora esistenti, è eseguita entro due anni dall'attuazione del nuovo assetto istituzionale e comunque entro quattro anni dall'entrata in vigore della relativa legge di riforma.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2022	spese/costi Previsione 2022	% di copertura
MENSE SCOLASTICHE	877.032,00	1.800.000,00	48,72%
SERVIZIO RIFIUTI	8.709.102,00	8.709.102,00	100,00%
SERVIZI ASSISTENZIALI	772.564,00	6.908.190,00	11,18%
TOTALE	10.358.698,00	17.417.292,00	59,47%

Le tariffe del servizio mense scolastiche sono determinate dalla Comunità mentre le tariffe dei servizi assistenziali sono determinate nei limiti stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Relativamente ai proventi da servizi socio assistenziali, nel determinare l'importo dello stanziamento, è stato tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
raccolta rifiuti	8.992.112,00	1.401.260,96	8.557.400,00	474.369,48	8.557.400,00	474.369,48
socio assistenziale	772.554,00	50.000	697.077,00	50.000	697.077,00	50.000

**B) SPESE**

Le previsioni di spesa degli esercizi 2022-2024 per missioni confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente.

MISSIONE	PREVISIONI DEF. 2021	PREV 2022	PREV 2023	PREV 2024
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.145.641,98	8.940.600,23	4.417.450,00	4.707.450,00
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4- Istruzione diritto allo studio	2.204.800,00	2.176.500,00	2.156.500,00	2.156.600,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	113.000,00	75.020,00	74.000,00	74.000,00
7 -Turismo	53.530,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1.563.374,26	1.572.726,61	1.444.880,00	1.430.380,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	9.266.147,31	9.333.537,97	8.225.400,00	8.165.400,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.903.039,51	5.265.865,00	20.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.827.989,64	7.1172.234,18	6.945.490,00	6.936.490,0
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	760.000,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	6.437.010,00	5.225.000,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	690.868,34	938.370,00	800.000,00	800.000,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	3.153.000,00	2.903.000,00	2.903.000,00	2.903.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>54.208.421,04</b>	<b>47.532.853,99</b>	<b>31.216.720,00</b>	<b>31.103.220,00</b>

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente.

Macroaggregati		Prev.Def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	2.503.730,00	3.203.947,78	2.657.530,00	2.657.530,00
102	imposte e tasse a carico ente	256.400,00	273.224,82	262.400,00	262.400,00
103	acquisto beni e servizi	15.737.517,80	15.977.640,00	15.095.900,00	15.126.900,00
104	trasferimenti correnti	1.354.457,24	1.337.390,00	1.285.590,00	1.185.590,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	160.500,00	142.500,00	142.500,00	142.500,00
110	altre spese correnti	775.240,00	1.032.670,00	894.300,00	894.300,00
<b>TOTALE</b>		<b>21.853.551,78</b>	<b>20.797.845,04</b>	<b>20.348.220,00</b>	<b>20.279.220,00</b>

#### Piano di miglioramento

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Rappresentanza dei Comuni, per le Comunità di Valle ha stabilito che:

*“Si conferma anche per le Comunità l’obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento con particolare riferimento alla attività istituzionale. L’obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo Istituzionale nel periodo 2013 – 2018, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo 2012. Come previsto per i Comuni., la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell’esercizio finanziario relativo al 2020.”*

Il documento del Bilancio di previsione 2020 è stato predisposto in base a quanto stabilito nel Protocollo di finanza locale.

Ove l’obbligo di riduzione della spesa corrente per gli enti locali è previsto dal comma 1 bis dell’articolo 8 della L.P. 27/2010, ai sensi del quale “Il protocollo d’intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall’insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest’obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l’individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d’intesa in materia di finanza locale.”

Pertanto per le Comunità, l’obiettivo di riduzione è stato determinato dal Protocollo di finanza locale per il 2018, nell’importo “corrispondente alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo 2012”, con previsione della verifica del rispetto degli obiettivi a consuntivo dell’esercizio finanziario relativo al 2019”;

Si è pertanto preso atto che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1735 di data 28 settembre 2018, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, sono state approvate le disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente e vista la nota pervenuta al Prot. n. 20818 di data 10 ottobre 2018 dell'Unità di missione strategica coordinamento politiche enti locali e coesione territoriale della Provincia Autonoma di Trento con la quale sono state date le indicazioni per l'effettuazione del monitoraggio circa l'andamento della spesa corrente anche al fine di poter disporre di un supporto in ordine alla valutazione delle politiche di spesa da attuare in vista della realizzazione dell'obiettivo di riduzione della spesa entro il 2019 si è provveduto a valutare l'obiettivo di riduzione della spesa per l'anno 2017 rilevando come lo stesso sia è stato raggiunto.

Il Piano di miglioramento consiste nell'attuare politiche di spesa che consentano il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa entro il 2019 così come fissato dalla Giunta provinciale.

<b>Tipologia spesa</b>	<b>media 2012-2014</b>	<b>obiettivo di riduzione</b>	<b>limite di spesa</b>	<b>previsione 2019</b>	<b>previsione 2020</b>	<b>previsione 2021</b>
Studi e consulenze	73.742,55	10,00%	66.368,30	0,00	0,00	0,00
Missioni e trasferte	66.246,06	10,00%	59.621,45	33.500,00	0,00	0,00
Lavoro straordinario	27.537,26	10,00%	24.783,53	18.300,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>167.525,87</b>		<b>150.773,28</b>	<b>51.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non si rilevano spese per studi e consulenze, le spese di rappresentanza risultano limitate al minimo indispensabile mentre per le spese di missione si fa principalmente riferimento al servizio di assistenza sociale sul territorio, non altrimenti comprimibile.

4 Per quanto attiene il Piano di miglioramento la Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2022-2024 riferisce quanto segue:

**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA COMUNITA'**  
**DELLA VALLI GIUDICARIE 2018 – 2019**  
(approvato in data 22 novembre 2018)

Per quanto riguarda l'obiettivo di riduzione della spesa fissato con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 si evidenzia quanto segue.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate e come risulta dall'allegato prospetto di monitoraggio, la spesa obiettivo della Comunità è la seguente:

A) Consuntivo 2014 - Pagamenti (competenza + residui) Totale Funzione 1 spesa corrente	B) Totale minori assegnazioni sul Fondo istituzionale (base) dal 2013 al 2017	C= A-B Spesa Obiettivo 2019
1.561.996,94	155.695,77	1.406.301,17

Con riguardo al raggiungimento della spesa obiettivo la situazione della Comunità nel 2019 è la seguente:

Spesa Obiettivo 2019	Consuntivo 2019 - Pagamenti (competenza + residui) Totale Missione 1 spesa corrente	Differenza tra spesa obiettivo 2019 e Consuntivo 2019
1.406.301,17	1.219.515,37	186.785,80

I dati sopra riportati contengono le "nettizzazioni" effettuate sulla base delle indicazioni contenute nella delibera n. 1228/2016, nelle note informative della Provincia del 6 febbraio 2017 e del 10 ottobre 2018. In particolare si specifica che nelle "altre spese una tantum" imputabili alla Funzione 1 e Missione 1 sono ricomprese le sole spese di rappresentanza.

**Ai fini del rispetto del Piano di miglioramento, previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1228/2016 e n. 1735/2018, abbiamo mantenuto sia nel 2018 che nel 2019 un livello di spesa che ha garantito il rispetto dell'obiettivo finale fissato per il 2019 come sopra individuato.**

A tale proposito si evidenzia che il rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa corrente secondo i criteri fissati con la citata deliberazione della Giunta Provinciale n. 1735/2018 rappresenta una condizione necessaria per poter procedere ad assunzioni di personale così come stabilito dalla medesima deliberazione n. 1735/2018.

## **Spese di personale**

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli Enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unioni di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

L'articolo 8, comma 3, punti 3,4, e 5 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 *“Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, recita:*

*3.3. In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità.*

*3.4. E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.*

*3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.”*

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, prevede per le Comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 166 dd. 26.11.2018 è stata approvata la Programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2019-2021.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 133 dd. 12.09.2019 è stata approvata la Programmazione triennale del fabbisogno di personale periodo 01.09.2019-31.08.2022.

Per gli enti della Provincia Autonoma di Trento si fa riferimento al Protocollo in materia di finanza locale per l'esercizio 2020 che disciplina ad oggi autonomamente tale materia.

I dipendenti indicati sono calcolati effettuando la trasformazione per equivalenti a tempo pieno (es.: 2 dip. a 18 ore = 1 tempo pieno).

La programmazione del fabbisogno di personale nel periodo 2022-2024 è riportata nel DUP e risulta  
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024

coerente le previsioni del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022.

La spesa per il personale evidenziata dal macroaggregato "Redditi di lavoro dipendente" mostra la seguente evoluzione temporale:

2018 consuntivo	2019 consuntivo	2020 consuntivo	2021 Pre- consuntivo	2022 previsioni
3.102.523,74	2.485.041,87	2.636.921,50	3.142.082,08	3.203.947,78

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata nei prospetti che seguono. Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti delle entrate derivanti dalla compartecipazione alla spesa degli utenti di servizi socio-assistenziali e del servizio di raccolta dei rifiuti una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. L'Ente si è avvalso, pertanto, della possibilità prevista dal comma 509 della L. 190/2014 di stanziare in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 95% per il 2019 ed al 100% per gli esercizi successivi.

L'amministrazione ha provveduto ad istituire un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità limitatamente alla Tariffa di Igiene Ambientale per Euro 2.432.999,92 ed ai corrispettivi dei servizi socio assistenziali per Euro 67.000,00. Si fa presente che nella formulazione del bilancio per l'esercizio 2022-2024 si sono applicati pedissequamente le risultanze algebriche (arrotondate) di definizione del FCDE, per gli esercizi 2023 e 2024 mentre per l'esercizio 2022 per prudenza si è previsto un maggior importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2022**

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.228.398,00	550.775,78	1.451.260,96	-0,00	13,45%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	10.786.698,00	550.775,78	1.451.260,96	0,00	12,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.228.398,00</b>	<b>550.775,78</b>	<b>1.451.260,96</b>	<b>0,00</b>	<b>12,92%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>10.786.698,00</b>	<b>550.775,78</b>	<b>1.451.260,96</b>	<b>0,00</b>	<b>12,92%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**ANNO 2023**

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.297.474,00	524.369,48	524.369,48	0,00	5,0922%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	10.297.474,00	524.369,48	524.369,48	0,00	5,0922%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.516.860,18</b>	<b>524.369,48</b>	<b>524.369,48</b>	<b>0,00</b>	<b>5,0922%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>9.283.633,09</b>	<b>524.369,48</b>	<b>524.369,48</b>	<b>-0,00</b>	<b>5,033%</b>

**ANNO 2024**

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.297.474,00	524.369,48	524.369,48	0,00	5,0922%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	10.297.474,00	524.369,48	524.369,48	0,00	5,0922%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINAN	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.516.860,18</b>	<b>524.369,48</b>	<b>524.369,48</b>	<b>0,00</b>	<b>5,0922%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>9.283.633,09</b>	<b>524.369,48</b>	<b>524.369,48</b>	<b>-0,00</b>	<b>5,033%</b>

Fondo crediti dubbia esigibilità	2022	2023	2024
Parte corrente	1.451.260,96	524.369,48	524.369,48
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio ed, in particolare, in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2022 - euro 338.370,00 pari allo 1,539 % delle spese correnti;

anno 2023 – euro 200.00,00 pari allo 0,957 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 200.000,00 pari allo 0,962 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti ) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali quali accantonamenti a copertura di eventuali perdite su organismi partecipati.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 338.370,00 rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)



## ORGANISMI PARTECIPATI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27/12/2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli Enti locali che in qualità di soci che controllano singolarmente o insieme ad altri Enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16/06/2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

L'Ente ha, quindi, approvato, in data 01/04/2015 un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il 23/09/2016 è entrato in vigore il d.lgs. 19/08/2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23/03/2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Peraltro, sulla base delle disposizioni di cui al d.lgs. 266/92 “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, con l'art. 7 della L.P. 29/12/2016, n. 19 sono state introdotte modificazioni della legge provinciale 10/02/2005, n. 1, alla legge provinciale 27/12/2010, n. 27, alla legge sul personale della Provincia, alla legge provinciale 17/06/2004, n. 6, ed alla legge provinciale 16/06/2006, n. 3 relative alle società partecipate dalla Provincia e dagli Enti locali, al personale degli Enti strumentali e ai servizi pubblici.

Il D.lgs. 19/08/2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” è stato integrato dal D.lgs. 16/06/2017, n. 100 che ha, tra l’altro, prorogato al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Con deliberazione n. 26 del 27/09/2017 il Consiglio della Comunità ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, c. 10, legge provinciale 29/12/2016, n. 19 e art. 24 d.lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16/06/2017, n. 100 prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Attualmente l’Ente detiene le seguenti partecipazioni societarie.

Denominazione	Attività prevalente	partecipazione
Trentino Digitale ex Informatica Trentina spa	Produzione servizi ICT	0,3878%
Trentino Trasporti s.p.a.	Trasporto pubblico	0,00486%
GEAS s.p.a.	Multiutility	17,53%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di consulenza e formazione agli enti locali	0,51%
Scuola Musicale Giudicarie soc. coop.	Formazione musicale	11,12%

Per nessuna società è previsto nel bilancio 2022-2024 alcun intervento a carico dell’Ente per aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite.

Nessuna delle società partecipate direttamente si trova nelle situazioni di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

L’onere a carico del bilancio dell’Ente nei confronti delle proprie partecipate è così previsto nel bilancio 2021-2023:

	Importo previsto nel 2022	Fonte di finanziamento
<b>Per acquisizione di beni e servizi</b>		
Trentino Digitale s.p.a. (ex Informatica Trentina s.p.a.)	15.000,00	entrate correnti
Trentino Trasporti SPA	120.000,00	entrate correnti
GEAS SPA		-
Scuola musicale delle Giudicarie SPA		-
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	3.000,00	entrate correnti
<b>Totale</b>	<b>138.000,00</b>	
<b>Per trasferimenti in conto esercizio</b>		
Trentino Digitale s.p.a. (ex Informatica Trentina s.p.a.)	-	
Trentino Trasporti SPA	-	
GEAS SPA	-	
Scuola musicale delle Giudicarie SPA	-	
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	7.000,00	entrate correnti
<b>Totale</b>	<b>7.000,00</b>	



### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, con deliberazione consiliare n. 26 del 27/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, motivando l'opportunità di mantenere tutte le partecipazioni detenute.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017.

### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a

- euro 16.592.481,39 per l'anno 2022
- euro 1.905.500,00 per l'anno 2023
- euro 1.861.000,00 per l'anno 2024

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2022, 2023 e 2024 non sono finanziate con nuovo indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario.

## **INDEBITAMENTO**

Nel bilancio 2022-2024 sono previsti i seguenti oneri finanziari per ammortamento prestiti e stanziamenti di spesa per il rimborso delle quote capitale degli stessi.

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Interessi passivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
entrate correnti	21.161.044,00	20.828.720,00	20.830.720,00
% su entrate correnti	0,047%	0,048%	0,048%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%



La previsione di spesa per gli anni 2022-2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari, complessivamente, ad euro 10.000,00 è riferita esclusivamente all'ipotesi di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e non riguarda pertanto gli altri prestiti contratti a tutt'oggi, peraltro a tasso zero, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Residuo debito (+)	350.000,02	291.666,69	233.333,36	175.000,03
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>291.666,69</b>	<b>233.333,36</b>	<b>175.000,03</b>	<b>116.666,70</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33	58.333,33
<b>Totale</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>	<b>58.333,33</b>

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciate dall'Ente.

Non è, altresì, previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

- ✓ congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2021;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

**b) Riguardo alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, si ritiene conforme alle disposizioni di riferimento il Fondo Accantonamento Crediti di Dubbia esigibilità.**

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

- ✓ conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- ✓ coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici, confermando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

- ✓ le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

**e) obbligo di pubblicazione**

- ✓ L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
  - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
  - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**f) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

- ✓ l'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della L. 31/12/2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

**g) Piano di miglioramento**

- ✓ l'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad approvare con provvedimento del Comitato esecutivo n. 157 di data 22 novembre 2018 il Piano di miglioramento secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018. Lo stesso sarà aggiornato in base alle risultanze 2018 e 2019.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P. e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

l'Organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

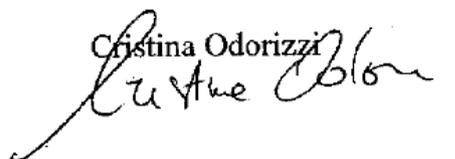
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Revisore.

Cles, 22 marzo 2022

L'organo di revisione

dott. ssa Cristina Odorizzi



Cristina Odorizzi

